

MODENA

Investì e uccise Gorica: 2 anni

Pena lieve in patteggiamento per il 34enne alla guida del suv che non prestò soccorso
Ha però risarcito. Il figlio della cuoca: «Dalla giustizia italiana non mi aspettavo di più»



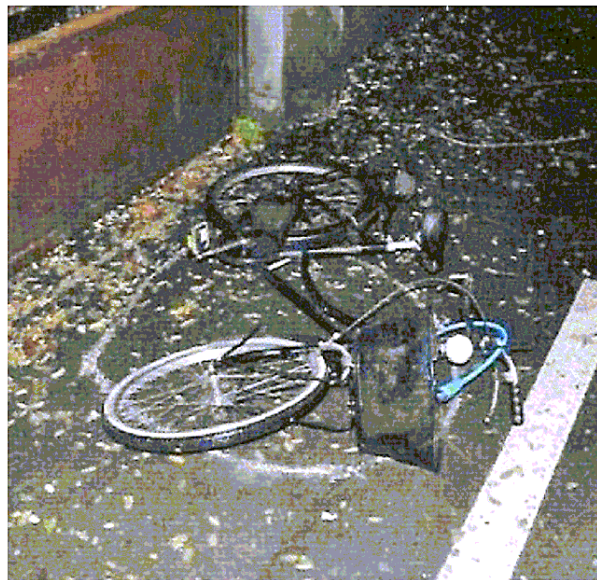
di Daniele Montanari

Gorica Dilic
La 52enne di origine serba all'una di notte stava tornando a casa dopo una giornata di lavoro al ristorante Stradyvari

Due anni di carcere, con pena sospesa. È la pena che ha patteggiato ieri in tribunale il 34enne modenese che il 14 novembre 2021, all'una di notte, investì e uccise in via Vignolesse Gorica Dilic, la cuoca di 52 anni serba che stava rientrando dal lavoro al ristorante Stradyvari in bici sotto la pioggia.

Il giovane era alla guida di un suv di proprietà della madre, e travolse la donna, nonostante fosse a bordo strada e visibile con un ombrello rosso aperto, all'altezza del civico 414, in prossimità delle intersezioni con via Marzabotto e via La Spezia. Poi fuggì senza prestare soccorso. La donna era ancora viva: la passeggera di una Passat che seguiva il suv tentò di praticarle il massaggio cardiaco prima dell'arrivo dell'ambulanza, poi però le condizioni precipitarono rapidamente e morì.

In questi casi la pena massima prevista col patteggiamento è di 5 anni. Nelle valutazioni del giudice Carolina Clò hanno influito diversi fattori, so-



Travolta
La bicicletta di Gorica dopo il terribile impatto col suv che non le diede scampo. Non venne vista anche se era a lato strada e con un ombrello rosso aperto

prattutto il fatto che il 34enne fosse incensurato e il fatto che abbia offerto un risarcimento personale ai familiari (i due figli Milos e Antonio e la nonna Milka) oltre a quello dell'assicurazione. «Si accorse dell'incidente, ma non pensava che l'esito fosse stato così grave», sottolinea Pier Francesco Rossi, avvocato del 34enne - e andò via sconvolto. Non nascose il suv ma lo lasciò davanti a casa. Non aveva assunto né alcol né droga. Tuttavia è sconvolto per aver causato la morte di una madre di due figli.

Che da parte loro commentano la sentenza "leggera" con rassegnazione: «Non mi aspettavo molto di più, purtroppo la legge italiana è questa - sottolinea Milos - certo che due anni per aver commesso un fatto così grave sono proprio pochi. Ci resta almeno la consolazione che un po' di giustizia mia mamma l'ha ricevuta». I familiari si sono affidati allo Studio3A-Valore spa, che ha seguito il caso con l'avvocato bolognese Dario Eugeni, che non ha potuto costituirsi parte civile a fronte del risarci-

mento ricevuto. «Ci resta il rammarico di non aver potuto influire sulla consistenza del patteggiamento - osserva il legale - l'attuale ordinamento giudiziario infatti non prevede che la parte lesa sia informata della scelta dell'imputato di patteggiare: l'abbiamo saputo in udienza a cose fatte».

In aula era presente anche l'avvocato Petra D'Andrea

L'incidente
Il 14 novembre 2021
in via Vignolesse
La donna in bici
rientrava dal lavoro

dell'associazione fiorentina Gabriele Borgogni, che segue i processi di omicidio stradale in tutt'Italia. «Non siamo soddisfatti ovviamente per una pena così bassa - nota - ma il fatto che il giudice ci avesse ammessi come parte civile, se si fosse andati a processo con rito ordinario, lo riteniamo comunque importante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cade da una scala: commesso ferito

È caduto da una scala e ha sbattuto con violenza su di uno scaffale. Stava con ogni probabilità sistemando delle scatole di scarpe il 49enne rimasto vittima di un incidente sul lavoro. L'episodio si è verificato in uno negozio della galleria de I Portali. Il commesso, che ha passato la notte al Pronto soccorso del Policlinico, stava lavorando nel retro dell'attività quando ha perso l'equilibrio. Era su una scala non altissima, circa un metro e mezzo, ma la caduta è stata ugualmente rovinosa. Andando a sbattere, come detto, su un altro scaffale si è procurato un serio trauma toracico. Sul po-



sto due mezzi del 118 che dopo le prime cure in negozio hanno portato il 49enne in ospedale. Terminata la fase emergenziale è toccato al personale dell'Ispettorato del lavoro ricostruire quanto accaduto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il film di Mann

Ancora divieti in Canalgrande e largo Garibaldi

Da domani a lunedì in corso Canalgrande e in largo Garibaldi ci saranno alcune occupazioni puntuali per consentire ripristini scenografici nell'ambito del film del regista Michael Mann dedicato alla vita privata e professionale di Enzo Ferrari. In particolare, in corso Canalgrande sarà vietata la sosta con rimozione in un tratto all'altezza del civico 76 e nei pressi dell'incrocio con via Università. Nel pomeriggio di domani inoltre, il traffico il largo Garibaldi sarà regolato da movieri per consentire la rimozione di alberi scenografici.

San Faustino

Acli, incontro sui profughi con don Mattia

Sabato alle 18 alla Polisportiva San Faustino le Acli Provinciali di Modena, con Mediterranea Saving Humans, organizzano un incontro aperto al pubblico con Don Mattia Ferrari, parroco e cappellano di bordo della Marlonio, e con David Yambo, attivista di Refugees in Libya. A moderare l'incontro Laura Solieri, giornalista della Gazzetta. Alle 20 circa cena a sostegno di Mediterranea Saving Humans sempre alla Polisportiva San Faustino. Prenotazioni via whatsapp entro oggi: 3311078313.



Il giorno 7 ottobre 2022 è mancato all'affetto dei suoi cari



ALFREDO BARBIERI
di anni 52

Ne danno il doloroso annuncio Ludovica con Maria Elena e Michele, Silvia con Antonia e Maddalena.

I funerali avranno luogo venerdì 14 ottobre alle ore 9,00 nella Chiesa Parrocchiale di San Lazzaro (Strada Salluceto Panaro) ove sarà celebrata la Liturgia Funebre, indi proseguiranno per la Chiesa di Pievepelago per un momento di preghiera alle ore 12,00, poi si proseguirà in corteo a piedi per il cimitero locale.

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia. Non fiori ma donazioni alla Società Cooperativa Sociale Onlus "Cuore 21".
IBAN IT05M030690960610000137012 - Intesa San Paolo

Modena, 13 ottobre 2022

ON. FUN. GIANNI GIBELLINI - MODENA
VIA DEL POZZO 101/A
TEL. 059 - 375 000

Necrologie

2° Anniversario

13-10-2020 13-10-2022



A Caro Ricordo di

PERATI ITALO ERNESTO

Ci manchi e ci mancherà.
Lucio

Modena, 13 ottobre 2022

On. Fun. PERATI LUCIANO - Modena
Tel. 059.335714

Partecipazione

Alto, Francesca, Andrea e Antonio profondamente commossi partecipano al terribile dolore di Maria Elena, Michele, Ludovica e Silvia per la improvvisa e tragica perdita del carissimo

ALFREDO

Modena, 13 ottobre 2022

ON. FUN. GIANNI GIBELLINI - MODENA

VIA DEL POZZO, 101/A

TEL. 059 - 375000



Per la tua pratica di successione
Nel minore tempo possibile
Competenza e professionalità
FISSA UN APPUNTAMENTO
059 235680

CGIL SIAMO PRESENTI IN TUTTA LA PROVINCIA DI MODENA
csc **www.cscmo.it**

Principio di incendio all'hotel Donatello

Incendio ieri pomeriggio, attorno alle 17, all'hotel Donatello. Nel rinnovato albergo modenese, infatti, ha preso fuoco un condizionatore, causa del principio di incendio. Immediato l'arrivo dei vigili del fuoco che immediatamente sono entrati in azione. Nulla di grave, alla fine, ma sono stati applicati tutti i protocolli di sicurezza, a cominciare dall'evacuazione dell'hotel. In quel momento non erano tante le persone ad occupare lo stabile: si sono riversate in strada mentre i vigili del fuo-



co, che avevano posto l'autopompa lungo via Giardini, hanno operato rapidamente. Nessun ferito, ora resta da fare la conta dei danni.